

CORRIERE DELL'UMBRIA

UMBRIA

Bando per aiutare
l'innovazione

→ a pagina 7

Il bando di Sviluppumbria rivolto alle aziende che operano nell'ambito dei servizi

Un milione per le imprese che favoriscono l'innovazione

di Gaia Nicchi

PERUGIA

■ Creare una comunità dell'innovazione e della conoscenza sul territorio: è questo il senso, nelle intenzioni di Sviluppumbria, del bando "Sostegno all'individuazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta Living Lab", pubblicato da Sviluppumbria nell'ambito di Living Lab Umbria. L'obiettivo - come è stato spiegato ieri, a Perugia, in una conferenza stampa, dal direttore, Mauro Agostini e dal team che ha curato la progettualità - è quella di favorire la crescita e lo sviluppo di piccole e medie imprese e società di professionisti, specializzate nell'offerta di soluzioni innovative ai fabbisogni di rilevanza sociale nelle città di Perugia e di Terni. "Il termine innovazione - ha chiarito il direttore - va inteso in senso orizzontale, quindi non solo tecnologico, ma anche sociale e, più in generale, come approccio a tutte le tematiche che si presentano". Un bando che è partito da lontano, che è stato preceduto da "un percorso dinamico, sperimentale ed esplorati-



Innovazione Il bando illustrato dal direttore generale di Sviluppumbria, Mauro Agostini, che ha sottolineato i punti principali dell'avviso pubblico rivolto alle imprese

vo iniziato nella seconda metà del 2018 tra i banchi universitari, a diretto contatto con gli studenti dei vari dipartimenti, e proseguito all'interno del contest digitale della Festa della rete, tra le fila delle associazioni civiche e nelle aule delle Scuole secondarie perugine". Gli attori del bando sono quattro, come ha pre-

cisato Gianfranco Parretta: "Le imprese che devono fornire soluzioni innovative; il mondo della conoscenza che deve interagire con le prime; le associazioni e i cittadini che collaborano alle sfide odierne; e le Istituzioni pubbliche". Sulla piattaforma Living Lab Umbria è aperta la raccolta

dei fabbisogni: ciascuno può contribuire al dibattito inviando idee e proposte.

La dotazione finanziaria è di 1 milione di euro (60 per cento per Perugia e 40 per cento per Terni). Il bando rimarrà aperto fino al 23 dicembre 2019.

Possono presentare la domanda le micro, piccole e medie imprese e le società tra professionisti con sede operativa nel territorio umbro, in forma singola o associata. I progetti dovranno essere realizzati entro un massimo di 12 mesi e dovranno caratterizzarsi, fra l'altro, per l'innovatività dei sistemi e dei servizi, per le soluzioni e gli strumenti proposti, per le ricadute positive sul territorio e sui cittadini-utenti, nonché per le potenzialità in termini di replicabilità e diffusione a larga scala.

Tutti i progetti ammessi al finanziamento riceveranno un contributo a fondo perduto pari al 45 per cento della spesa ritenuta ammissibile. La percentuale del contributo potrà aumentare fino al 60 per cento in caso di coinvolgimento di università, enti o centri di ricerca. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore a 30mila euro, né superiore a 150mila euro.

